

CESENA

WELLNESS E DIRITTI

Technogym, rinnovato il contratto integrativo per i lavoratori

A fine agosto si riunirà un tavolo di lavoro tra le rappresentanze dell'Rsu e dell'azienda



03/08/2018 di > Redazione

Dopo 20 mesi di trattative e due scioperi, nel pomeriggio di ieri è stato **rinnovato alla Technogym il contratto integrativo per circa 350 dipendenti**. Su questo momento storico per le trattative sindacali con l'azienda del wellness sono intervenuti Davide Drudi (fim-Cisl) e Mauro Spazzoli (Fiom-Cgil). L'ipotesi di accordo è stata approvata dall'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici giovedì.

Per i sindacati, l'accordo è migliorativo rispetto alla prima proposta dell'azienda dello scorso maggio, quella che poi aveva dato il via ad un periodo di agitazione sindacale poi culminata in uno sciopero: "Per l'anno in corso **è prevista l'erogazione di un premio di risultato pari a 4.142,57 euro lordi dei quali è possibile convertire almeno una quota pari al 30 per cento in welfare**, facendo così scattare l'erogazione da parte aziendale di una quota aggiuntiva pari al 20 per cento dell'importo convertito in welfare. Conseguentemente il premio di risultato complessivo può raggiungere aumenti che vanno ben oltre un incremento del 30 per cento rispetto al valore del premio di risultato erogato lo scorso anno".

Dopo l'aria climatizzata in azienda, è arrivata un'ennesima vittoria indicata in una nota dalle rappresentanze sindacali: "Parliamo della normativa contrattuale che ha introdotto un modello di relazioni industriali partecipative e al coinvolgimento vero delle rappresentanze sindacali e dei lavoratori sui temi inerenti l'organizzazione del lavoro e non solo (tempi e metodi, carichi di lavoro, salute e sicurezza, formazione professionale, sistema di welfare aziendale), facendo cadere ogni resistenza dell'azienda".

Al centro del contratto **il miglioramento della normativa sull'istituto della flessibilità e l'introduzione di importanti e significative novità normative anche sui seguenti materie, la conciliazione dei tempi di vita/lavoro; percorsi di stabilizzazione del rapporto di lavoro; assistenza sanitaria; analisi congiunta dei contenuti professionali; concessione del part-time oltre le percentuali previste dal contratto nazionale. Inoltre resta inalterato il costo a carico dei lavoratori per il servizio di ristorazione.**

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

- » [Soilmec: la retromarcia sul premio di risultato preoccupa i lavoratori](#)
- » [I sindacati rompono il tavolo della trattativa con Technogym, indetto sciopero di due ore. L'azienda eroga comunque il premio](#)
- » [Technogym riuoce con i sindacati: aumenta il premio di produzione](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il per poter inviare un commento

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#)



CORRIERE CESENATE – settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina – via Don Giovanni Minzoni, 47 – 47521 Cesena (FC) Italia

C.F. 90077160407, P.IVA 04362550404 - Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1968 - Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234

Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.